



Notti mediterranee in Svizzera

Studio comparato
Thomas Steiner



Cliente

Conferenza delle direttrici e die direttori di sicurezza delle città svizzere (CDSCS)

Team di progetto

Thomas Steiner
Damian Eggerschwiler

Contatto**Hochschule Luzern****Soziale Arbeit**

Thomas Steiner
Werftstrasse 1
6002 Luzern

+41 41 367 49 29
tom.steiner@hslu.ch

Impronta**DOI**

10.5281/zenodo.5643073

**Fotografie**

© Stadt Zürich/Marion Nitsch (Titel, Abstract 1, p.19, 21)
© Città di Lugano/Milo Zanecchia (Abstract 2)
© Ville de Lausanne/Mathilde Imesch (p.4)

Indice

Abstract

1	Introduzione	1
1.1	Situazione di partenza	1
1.2	Problematiche	2
1.3	Definizione e ambiti	2
1.4	Modello di impatto	3
2	Provvedimenti nelle città	4
2.1	Basilea	5
2.2	Berna	7
2.3	Ginevra	8
2.4	Losanna	9
2.5	Lugano	11
2.6	Lucerna	12
2.7	San Gallo	13
2.8	Thun	15
2.9	Winterthur	16
2.10	Zurigo	17
3	Risultati	21
4	Conclusioni	23
	Liste	24
	Lista delle figure	24
	Fonti	25

Abstract

Lo sfruttamento degli spazi pubblici cittadini si sta intensificando ed è destinato alle più svariate attività. Le persone amano intrattenersi all'aperto. Ciò risulta evidente considerando l'aumento degli spazi occupati dalle attività di ristorazione all'aperto. Nei caldi mesi estivi queste offerte vengono utilizzate intensamente anche di sera e aumenta la pressione per poter sconfinare sempre di più nelle ore notturne. Spesso questa evoluzione è definita «mediterraneizzazione». A questa tendenza si oppone quella di risiedere in città. Ciò conduce a conflitti tra il bisogno di riposo della popolazione cittadina e la vita notturna.

Le città cercano di soddisfare entrambe le esigenze e di trovare il giusto compromesso. Il prolungamento degli orari di apertura delle attività di ristorazione all'aperto durante un orario limitato e ben definito, nel rispetto della situazione locale, nonché le misure di accompagnamento, sono stati e sono tuttora al vaglio in diverse città svizzere. Finora le esperienze sono state positive. Questo studio riassume i diversi approcci, le misure adottate e le esperienze raccolte. Sono state considerate le città di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna, Lugano, Lucerna, San Gallo, Thun, Winterthur e Zurigo.



Notti mediterranee in Svizzera
Abstract



1 Introduzione

1.1 Situazione di partenza

Gli orari di apertura delle attività di ristorazione con spazi all'aperto su boulevard e terrazze vengono discussi in diverse città. Gli orari di apertura vengono (temporaneamente) prolungati o a tal proposito si conducono, pianificano o richiedono a livello politico esperimenti pilota. Esempi famosi sono Basilea, Berna, San Gallo, Thun, Winterthur e Zurigo. Per lo meno in parte, si è affermato a tale proposito il concetto di «Notti mediterranee».

Simili provvedimenti devono fare i conti con le tensioni che nascono tra trasformazioni sociali, esigenze degli esercizi di ristorazione e bisogno di riposo delle/degli abitanti delle città.

A livello amministrativo, spesso la responsabilità del processo di autorizzazione è in mano alle direzioni di sicurezza. La Conferenza delle direttrici e dei direttori della sicurezza delle città svizzere (CDSCS) riunisce i membri degli esecutivi municipali svizzeri aventi compiti di sicurezza e polizia. Si tratta di una sezione dell'Unione delle Città svizzere (UCS) che rappresenta gli interessi e i bisogni in ambito della sicurezza per la popolazione delle numerose città svizzere di grandi e medie dimensioni.

Il CDSCS ha dato il via a questo studio per fornire una panoramica e incentivare lo scambio di esperienze con orari di apertura prolungati, ma anche per promuovere ulteriori approcci e modelli. Hanno partecipato allo studio le città di Basilea, Losanna, Lugano, Lucerna, San Gallo, Winterthur e Zurigo. Berna, Ginevra e Thun non hanno partecipato attivamente, ma hanno messo a disposizione le conoscenze acquisite.

Con lo studio sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Vengono descritti i diversi approcci (tenendo in considerazione i rispettivi obiettivi).
- Vi sono scambi sui modelli già affermati.
- Gli effetti sono analizzati mediante comparazione.
- Vengono sfruttate le sinergie – anche per quanto riguarda i costi.
- La discussione politica guadagna una base più obiettiva.
- I risultati vengono resi noti attraverso la CDSCS e altre reti e servono per prendere decisioni anche nelle città più piccole.
- Viene riconosciuta e motivata l'eventuale necessità di un adeguamento legislativo.

1.2 Problematiche

Le problematiche alla base dello studio sono le seguenti:

- Quali tipi di modelli esistono e cosa contraddistingue i diversi approcci?
- In che misura il concetto di Notti mediterranee risulta valido dal punto di vista amministrativo? Quali oneri amministrativi comporta?
- Un tipo di accoglienza «controllata» porta con sé davvero una convivenza «civilizzata»?
- È possibile stabilire gli effetti sul senso di sicurezza e sul littering?
- Come cambiano i reclami della cittadinanza interessata?
- Misurazione del rumore: cos'è possibile realizzare in base alle conoscenze specifiche? Che esperienze ci sono?
- Com'è la risonanza presso gli esercizi interessati e gli utenti?
- Dov'è il valore aggiunto/beneficio economico?
- Le Notti mediterranee hanno un impatto a livello regionale?
- In che misura ci sono correlazioni con le conseguenze della pandemia?
- Quali condizioni e misure di accompagnamento emergono come valide?
- In che modo, le città con relative esperienze, adeguerebbero le autorizzazioni e le condizioni?
- Quali aspetti della normativa sul rumore vanno considerati per le Notti mediterranee? Dove sussiste l'esigenza di adeguamenti legislativi?

1.3 Definizione e ambiti

Il concetto di Notti mediterranee è utilizzato in alcune città della Svizzera tedesca, ma anche in Germania. Deriva dal fenomeno della «mediterraneizzazione», secondo il quale negli ultimi decenni l'esigenza della popolazione mitteleuropea è andata evolvendosi nella direzione di volersi intrattenere sempre di più negli spazi pubblici anche di notte. Un fenomeno fondamentale della «mediterraneizzazione» è l'espansione della ristorazione all'aperto negli spazi pubblici sia dal punto di vista dello spazio che del tempo, quindi uno spostamento degli orari di chiusura verso le ore notturne (Schäfer, 2020). Il concetto di «mediterraneizzazione» descrive l'adattamento di uno stile di vita meridionale idealizzato, tipico delle città turistiche del Mediterraneo, e un crescente ampliamento delle attività nelle ore notturne (Kaschuba, 2013, Schäfer, 2020).

Questo studio include i seguenti ambiti:

- Aree esterne di attività di ristorazione (non gli esercizi al chiuso)
- Non riguarda gli eventi (che non sono in relazione agli esercizi)
- Non riguarda usi temporanei e/o pop-up

Non esiste una terminologia uniforme per definire gli spazi all'aperto serviti dagli esercizi di ristorazione. Si parla di ristoranti e caffè con tavolini all'aperto su boulevard e su strada, di terrazze (soprattutto nella Svizzera romanda), di esercizi e attività di ristorazione con servizio all'aperto.

La pandemia ha apportato molti cambiamenti nel campo delle licenze per la ristorazione all'aperto: l'ordine del giorno era mantenere le distanze e, a causa del pericolo di contagio, era preferibile intrattenersi negli spazi aperti rispetto a quelli chiusi. Di conseguenza, praticamente in tutte le città c'è stata un'espansione degli spazi esterni negli esercizi di ristorazione, affinché potessero servire lo stesso numero di clienti rispettando le regole di distanziamento. Una parte delle città ha reso definitivo questo ampliamento esterno, mentre altre hanno annullato le disposizioni eccezionali (Marti, 2022).

Neanche questi provvedimenti sono oggetto di questo studio. Essi hanno però avuto un impatto di ampia portata sulle richieste di possibile sfruttamento dello spazio pubblico e sulle linee guida politiche per la procedura di autorizzazione.

1.4 Modello di impatto

Gli sforzi per introdurre orari di apertura prolungati nella ristorazione all'aperto vengono motivati in diversi modi. Da una parte ci si appella al cambiamento dello stile di vita e delle abitudini di svago, quindi al bisogno della popolazione di usufruire di orari notturni prolungati, soprattutto nella stagione calda. Dall'altra si ricorre alle seguenti quattro ipotesi per argomentare gli effetti positivi delle Notti mediterranee:

- **Ipotesi 1: Effetto pacificatore della mescolanza**

Gli esercizi all'aperto situati in punti nevralgici allontanano i possibili disturbi, fonte di conflitti, portando a una migliore mescolanza dell'utenza – e quindi a una convivenza più pacifica negli spazi pubblici notturni.

- **Ipotesi 2: Accettazione grazie alla programmabilità**

Se le/gli abitanti hanno la possibilità di adeguarsi a un numero limitato e prevedibile di giorni (o notti) che fanno eccezione, il loro grado di accettazione aumenta.

- **Ipotesi 3: Accettazione grazie alla trasparenza**

Se le persone interessate sono convinte che venga fatto tutto il possibile per impedire effetti particolarmente disturbanti, il grado di accettazione aumenta.

- **Ipotesi 4: Differenziazione in base alle zone**

Ci sono zone in cui la ristorazione notturna all'aperto arreca meno disturbo. All'interno di questi perimetri è possibile prolungare gli orari di apertura – finché non sopraggiungono i reclami.

2 Provvedimenti nelle città

Il concetto di «Notti mediterranee» riassume diversi approcci e modelli. Dalle deroghe limitate al solo periodo estivo, come ad es. a Thun, Lucerna e Zurigo, agli orari di apertura sempre prolungati per le ristorazioni all'aperto in zone delimitate come a Basilea, Berna e Losanna. Il tratto comune di tutti gli esempi di studio è l'aver preso in esame gli spazi all'aperto di esercizi di ristorazione già esistenti.

La situazione e gli esempi di studio sono descritti qui di seguito in base alla città. Una tabella che delinea il profilo della città elenca i seguenti criteri:

- Orari di chiusura
- Esperimenti pilota in corso con orari di apertura prolungati
- Misure di accompagnamento per orari di apertura prolungati
- Diffusione di suoni nell'area esterna
- Ampliamento delle aree esterne durante il Covid-19
- Principali fondamenti giuridici



2.1 Basilea

Profilo della città

Orari di chiusura	Classificati in base alle aree (classificazione delle aree in base al numero di stelle) conformemente al piano dei boulevard (vedi fig. 1), tutto l'anno: «Area a 5 stelle»: Do-Gi: 01:00 / Ve-Sa: 02:00 «Area a 4 stelle»: Do-Gi: 24:00 / Ve-Sa: 01:00 «Area a 3 stelle»: Do-Gi: 23:00 / Ve-Sa: 24:00 «Area a 2 stelle»: Do-Gi: 22:00 / Ve-Sa: 23:00
Misure di accompagnamento per orari di apertura prolungati	In generale per tutta l'area cittadina (misure permanenti): Community Policing, nonché la «Kommission zur Nutzung des öffentlichen Raums (KoNöR)» (Commissione per l'uso dello spazio pubblico, KoNöR), con rappresentanza di tutte le unità amministrative interessate per il trattamento delle questioni strategiche
Diffusione di suoni nell'area esterna	Non è ammessa la diffusione di suoni in aree esterne per gli esercizi di ristorazione situati sui boulevard
Ampliamento delle aree esterne durante il Covid-19	Fine dell'accordo temporaneo dal 31/10/2022; gli ampliamenti delle aree possono nuovamente essere richiesti con la consueta procedura di autorizzazione.
Principali fondamenti giuridici	<ul style="list-style-type: none">• SG 780.100 - Umweltschutzgesetz Basel-Stadt (USG BS) und SG 782.100 - Lärmschutzverordnung Basel-Stadt (LSV BS) incl. piano dei livelli di sensibilità al rumore• Piano strutturale parziale: piano di sviluppo del centro città (incl. mappa), 2015• Piano vincolante per le autorità: piano dei boulevard del centro città, 2022 (gestione degli esercizi di ristorazione con servizio all'aperto)• Strumento di valutazione vincolante per le autorità: Gastronomie-Sekundärlärm-Beurteilungsinstrument (GASBI)• SG 563.100 - Gesetz über das Gastgewerbe (Gastgewerbegesetz) und SG 563.110 - Verordnung zum Gastgewerbegesetz• SG 724.110 - Verordnung zum Gesetz über die Nutzung des öffentlichen Raumes (NöRV)

Basilea ha una lunga esperienza in materia di strumenti per l'autorizzazione degli esercizi di ristorazione ed eventi. Ad esempio, dalla liberalizzazione degli orari di esercizio nella revisione della Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione 2005, l'orario notturno degli esercizi è regolato dal piano dei boulevard del centro città¹, che suddivide il centro cittadino in diverse zone con diverse gestioni orarie (fig. 1). Analogamente, gli orari di apertura nelle restanti aree cittadine vengono stabiliti in base al livello di sensibilità al rumore della rispettiva zona.

Per luoghi specifici gli orari di apertura possono anche discostarsi dal piano dei boulevard ed essere regolati adeguandoli al rispettivo caso specifico. Inoltre gli esercizi vengono valutati in base al tipo di clientela, di esercizio e alle sue dimensioni, in base al «Gastro-Sekundärlärm-Beurteilungsinstrument» (GASBI) (Strumento di valutazione del rumore secondario degli

¹ <https://www.aue.bs.ch/laerm/gastronomielaerm/aussenbewirtung.html>

esercizi di ristorazione, GASBI)². Mentre gli orari di apertura nel centro città – e qui in particolare nelle «strade piene di vita» molto frequentate – vengono gestiti in modo liberale, i quartieri residenziali e i cortili interni sono tutelati da una pratica di autorizzazione più restrittiva. Entrambi gli strumenti, il piano dei boulevard e il GASBI sono vincolanti per le autorità e si basano su requisiti dell’Ordinanza contro l’inquinamento fonico SR 841.41 e della Legge sulla protezione dell’ambiente SR 814.01. Essi sono validi tutto l’anno.

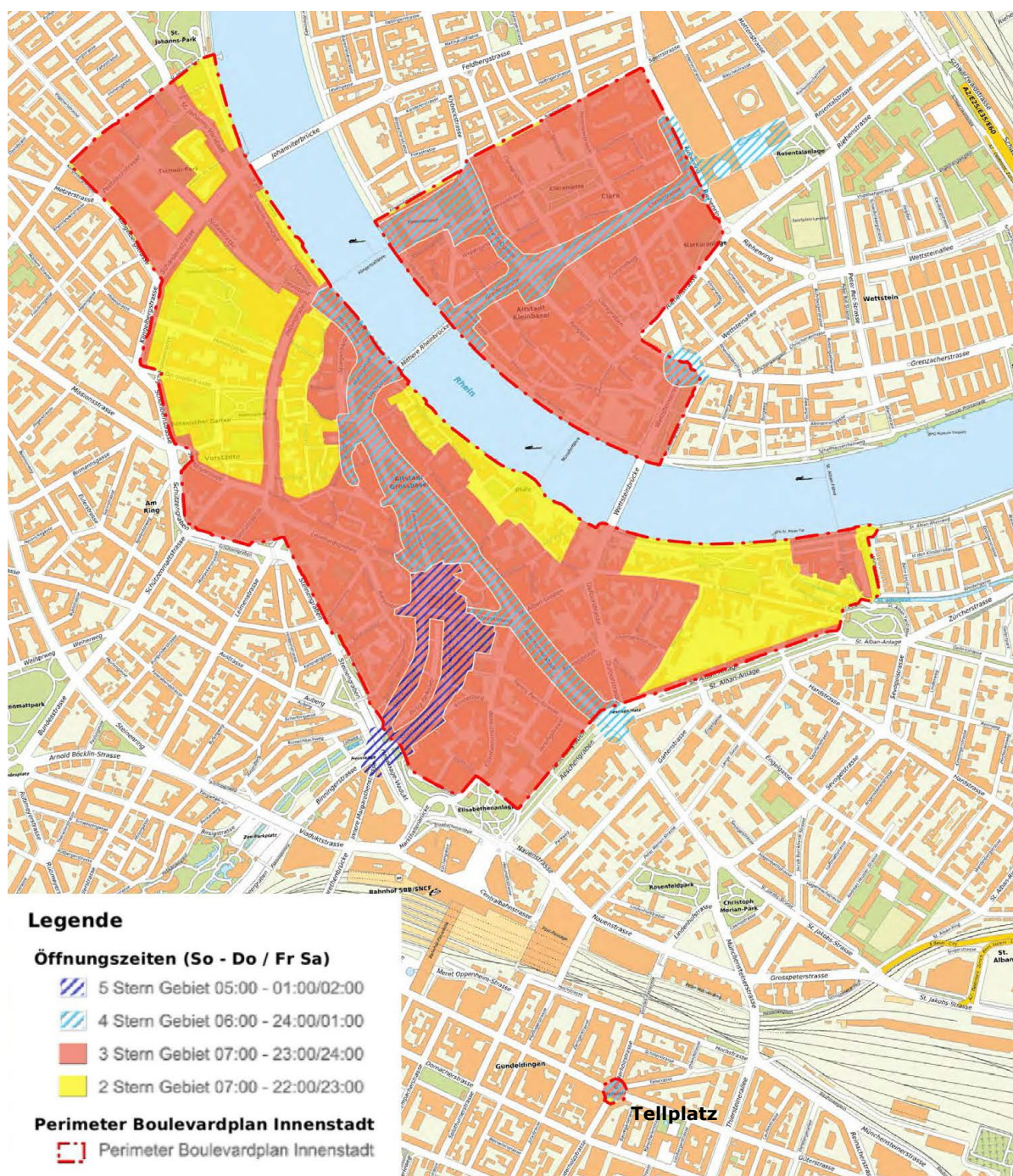


Figura 1: Basilea Città: suddivisione delle aree, piano dei boulevard, centro città e orari di apertura. Fonte: Geoportal map.geo.bs.ch

² <https://www.aue.bs.ch/laerm/gastronomielaerm/sekundaerlaerm.html>

Attualmente è in programma un'estensione della pratica dal centro città alle piazze di quartiere. A seguito di una petizione del 22.10.2020, il Consiglio di Stato ha esteso il piano dei boulevard del centro città fino a includere il Tellplatz nel 2022. Gli esercizi devono come sempre richiedere il prolungamento, ora possibile, degli orari di apertura mediante una procedura di autorizzazione. L'autorizzazione viene concessa esaminando il singolo caso. Gli orari di apertura prolungati concessi sono stati utilizzati dai singoli esercizi di ristorazione in modo diverso in base alle esigenze dell'esercizio. Per questo motivo e considerando la durata di utilizzo relativamente breve non è stato possibile effettuare un'analisi fondata e una valutazione degli effetti in relazione a questo studio.

2.2 Berna

Profilo della città

Orari di chiusura	In generale: 00:30; 15 esercizi con autorizzazione fino alle 02.00 (da maggio a settembre, Ve e Sa), in aree già interessate dal rumore notturno (Aarberggasse, Genfergasse e Speichergasse, nonché Kornhausplatz).
Misure di accompagnamento per orari di apertura prolungati	«Vermittlungsstelle Nachtleben Bern» (Agenzia di mediazione per la vita notturna di Berna)
Diffusione di suoni nell'area esterna	Per le aree con posti a sedere all'aperto, ogni anno possono essere concesse singole autorizzazioni per l'utilizzo di apparecchiature per la riproduzione del suono e per musica dal vivo all'aperto al massimo per quattro singole manifestazioni di un solo giorno.
Ampliamento delle aree esterne durante il Covid-19	Il Cantone ha revocato l'ampliamento il 31/3/2022. Su intervento della città di Berna la scadenza è stata spostata a fine novembre 2022. Da allora i posti a sedere all'aperto devono tornare a occupare la superficie normale.
Principali fondamenti giuridici	<ul style="list-style-type: none">• Gastgewerbegesetz des Kantons Bern (GGG)• Baugesetz des Kantons Bern (BauG)• «Konzept Nachtleben Bern» (Progetto per la vita notturna di Berna) (2021)• «Lärmreglement der Stadt Bern» (regolamento sui rumori della città di Berna)

Nella città di Berna già nel 2016 è stato avviato il progetto pilota per orari di apertura prolungati in Aarberggasse. Sei gestori di esercizi di ristorazione hanno ottenuto il permesso di servire i loro clienti all'aperto fino alle due di notte.

Il provvedimento fa parte del «Konzept Nachtleben Bern» (Progetto per la vita notturna di Berna). Esso mira a orari di apertura prolungati per posti a sedere all'aperto all'interno di un perimetro limitato. Il prolungamento degli orari di apertura fino alle 02.00 di notte è stato approvato definitivamente dalla prefettura con il «Gesamtbauentscheid» (Decisione generale sulla concessione edilizia) del 5 luglio 2016. Il progetto pilota ha avuto successo. Ora la possibilità di orari di apertura prolungati potrà dunque entrare a far parte stabilmente delle autorizzazioni per posti a sedere all'aperto delle imprese di ristorazione partecipanti (il presupposto sono l'autorizzazione generale per il prolungamento degli orari e la concessione edilizia per i posti a sedere all'aperto). L'autorizzazione supplementare consente ai rispettivi

esercizi di prolungare fino alle 2 del mattino gli orari di apertura dal 1° maggio al 30 settembre, rispettivamente il venerdì e il sabato sera (Città di Berna, 2021). La valutazione viene effettuata per ogni singolo caso. Nel gennaio 2023, 15 esercizi dispongono di questa autorizzazione, ora anche in Genfergasse e in Speichergasse, nonché in Kornhausplatz. Le esperienze sono molto positive e non sono stati rilevati effetti negativi.

2.3 Ginevra

Profilo della città

Orari di chiusura	Do-Gi: 24:00 (solo nel 2022 ridotto rispetto alle 02:00) / Ve-Sa: 02:00 In singoli casi gli orari possono essere limitati.
Misure di accompagnamento per orari di apertura prolungati	Affissione di un manifesto per richiamare l'attenzione dell'utenza sull'inquinamento acustico Corsi per insegnare a gestire l'inquinamento acustico Indicazione del nome di un interlocutore Impiego di un sussurratore ³ tra le 22.00 e le 02.00 A partire dalle 24 impiego di bicchieri riutilizzabili (rinunciare al vetro) Disporre la terrazza in modo da ridurre l'inquinamento acustico.
Diffusione di suoni nell'area esterna	Divieto sulle terrazze di esercizi di ristorazione
Ampliamento delle aree esterne durante il Covid-19	Sì, questa deroga è terminata il 31/10/2022
Principali fondamenti giuridici	<ul style="list-style-type: none">• Règlement sur les terrasses d'établissements publics (LC 21 314) entrato in vigore il 1° giugno 2022

Ginevra percorre una strada diversa: gli orari di apertura molto liberali sono stati ridotti. Durante la settimana le circa 1.500 terrazze di Ginevra devono chiudere al massimo a mezzanotte. In questo modo, gli orari di chiusura corrispondono a quelli delle altre città svizzere prese in esame.

Ginevra regola l'esercizio di ristorazione all'aperto con il «Règlement sur les terrasses d'établissements publics» (Regolamento sulle terrazze degli esercizi pubblici) (Città di Ginevra, 1° giugno 2022). Esso distingue quattro tipi di ristorazioni all'aperto («terrazze»), che rientrano in questa ordinanza:

1. la cosiddetta terrazza estiva, quindi una terrazza all'aperto, allestita tra il 1° marzo e il 31 ottobre
2. la cosiddetta terrazza invernale o temporaneamente limitata, che a seconda della situazione viene installata di giorno e, in base alle condizioni climatiche, è in funzione nei mesi che vanno da novembre a febbraio

³ «Sussurratori» (in francese: «chuchoteurs») si rivolgono alle/ai clienti, invitandole/i a parlare sottovoce.

3. la terrazza annuale, definita nel settore A delle «règlement d'application de la loi sur le tourisme» (Disposizioni di attuazione della Legge sul turismo) del 22 dicembre 1993 (RTour 1 60.01), allestita dal 1° gennaio al 31 dicembre con le restrizioni formulate al paragrafo 2
4. la cosiddetta terrazza parigina, quindi un allestimento stagionale chiuso da pareti in vetro, allestita dal 1° ottobre al 30 aprile o, in via opzionale, per 12 mesi.

2.4 Losanna

Profilo della città

Orari di chiusura	<p>Le terrazze possono rimanere aperte fino alle ore 01:00 dalla domenica al giovedì e fino alle 02:00 il venerdì e il sabato.</p> <p>Le ore successive alla mezzanotte sono soggette al pagamento di un'imposta.</p>
Misure di accompagnamento per orari di apertura prolungati	<p>Losanna dispone di un corpo di polizia municipale, con una divisione di Prossimità, una Brigata vita notturna e prevenzione del rumore e una piattaforma amministrativa interservizi relativa agli atti di inciviltà. La polizia municipale organizza settimanalmente un incontro con i protagonisti del Flon, il quartiere del divertimento. La città dispone infine di «Correspondantes de nuit» (vigilanti notturni).</p>
Diffusione di suoni nell'area esterna	<p>Nel Canton di Vaud il divieto di musica sulle terrazze è regolato a livello cantonale (art. 48 a del regolamento di applicazione della legge cantonale del 26 marzo 2002 su alberghi e ristoranti – RLADB). Tuttavia, a Losanna gli esercizi possono fare richiesta per 6 giorni all'anno in cui organizzare eventi con musica sulla loro terrazza in qualsiasi periodo dell'anno.</p>
Ampliamento delle aree esterne durante il Covid-19	<p>Sì, Losanna è stata la prima città europea, dopo Vilnius, a consentire l'estensione della superficie durante il periodo del Covid-19, ricorrendo a una procedura semplificata, a partire dal 4 maggio 2020.</p> <p>In questo modo sono state ampliate 200 terrazze. In seguito, il 97% di questi ampliamenti è stato reso permanente con una procedura ordinaria per rispettare i diritti di terzi.</p> <p>La gratuità è stata concessa durante tutto il periodo del Covid-19 e fino al 31 ottobre 2022.</p> <p>A tutt'oggi Losanna conta 645 esercizi e 604 aree adibite a terrazza.</p>
Principali fondamenti giuridici	<ul style="list-style-type: none">• Loi cantonale du 26 mars 2002 sur les auberges et les débits de boissons (LADB) et ses règlements d'application• Loi cantonale du 4 décembre 1985 sur l'aménagement du territoire et les constructions (LATC) et ses règlements d'application et annexes• Règlement du 26 juin 2006 du plan général d'affectation de Lausanne (RPGA)• Règlement municipal sur les établissements du 17 août 2011 (RME)

- Règlement et tarif d'occupation du domaine public en matière de police du commerce du 11 mai 2006

Come Basilea, anche Losanna conosce una regolamentazione differenziata degli orari di apertura degli esercizi all'aperto (terrazze), gli orari dipendono dalla zona circostante o dal quartiere interessato. Losanna opta per orari di apertura liberali, ma le autorizzazioni possono essere concesse in modo più restrittivo nei quartieri a prevalenza residenziale.

Inoltre, i rappresentanti di GastroLausanne, l'associazione di categoria dei ristoratori e degli albergatori di Losanna, vengono invitati due volte l'anno dalla Direzione per la sicurezza e l'economia della città di Losanna a un incontro per discutere i vari aspetti connessi con la gestione di locali e terrazze.

In base al piano di sviluppo generale, la città di Losanna può vietare l'apertura di nuovi esercizi o limitare gli orari di apertura di esercizi già in attività. Se gli esercizi pubblici possono causare «notevoli disagi» nelle aree residenziali (art. 77 RPGA), la città può disporre restrizioni o divieti d'uso.

La città si è avvalsa di questo strumento e ha sancito i seguenti regolamenti:

- Possono essere previste limitazioni di orario, specialmente nei quartieri maggiormente residenziali per motivi di ordine, di quiete o di sicurezza pubbliche (Art. 9 RME). Queste limitazioni prevedono come orario di chiusura le 22:00 o le 24:00.
- Gli interventi in caso di violazione del regolamento, nonché conflitti sono di competenza della Brigata vita notturna e prevenzione del rumore del corpo di polizia. Esiste inoltre una Divisione di mediazione urbana, accoglienza e sicurezza (DoMAS) con i «Correspondantes de nuit» (vigilanti notturni), che opera nell'ambito della vita notturna, a contatto con i nottambuli.

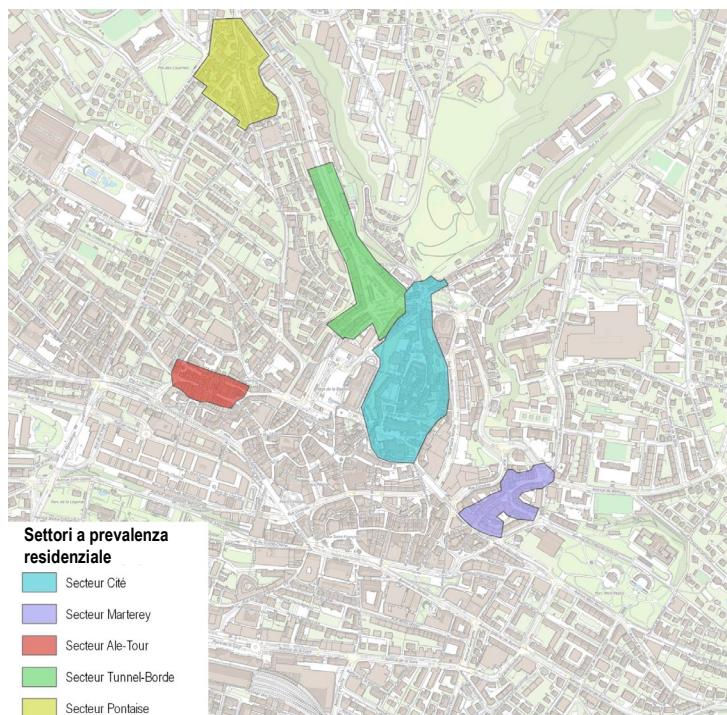


Figura 2: Città di Losanna: suddivisione in zone di esercizi e terrazze nel centro città. Fonte: Servizio dell'economia, Città di Losanna

2.5 Lugano

Profilo della città

Orari di chiusura	Do-Gi: 01:00 / Ve-Sa: 02:00
Esperimenti pilota in corso con orari di apertura prolungati	Nel 2022 a Lugano è stato effettuato un progetto pilota con nuove modalità per eventi in bar e ristoranti, nonché nelle loro aree esterne
Misure di accompagnamento per orari di apertura prolungati	In accordo con le priorità di servizio, sono previsti controlli della polizia preventivi e discreti.
Diffusione di suoni nell'area esterna	Musica consentita fino alle 23:00; per musica dopo le 23:00 ed eventi di maggiore portata (eventi «straordinari») è necessaria un'autorizzazione. Per ogni esercizio sono ammessi al massimo 24 eventi «straordinari» all'anno / al massimo 2 al mese.
Ampliamento delle aree esterne durante il Covid-19	Sì, fino al 30%; procedura semplificata per coperture («giardini d'inverno»), per poter offrire posti a sedere all'aperto anche durante il periodo invernale. Si sta valutando come ottenere in futuro la possibilità di ampliare le aree esterne degli esercizi, soprattutto durante la stagione estiva.
Principali fondamenti giuridici	<ul style="list-style-type: none">• Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (Lear) del 1° giugno 2010 del Cantone Ticino• Regolamento della legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (RLear) del 16 marzo 2011• Regolamento della legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (RLear) del 16 marzo 2012

Anche nel Ticino la polizia si trova a dover fronteggiare da una parte le richieste di liberalizzazione degli orari e dall'altra le esigenze di quiete degli abitanti. Sul versante politico si spinge verso una maggiore flessibilità degli orari durante i quali è permessa la musica fuori dai locali. Di venerdì, sabato e nei prefestivi i ristoranti possono già restare aperti fino alle 02.00. Invece al momento la musica all'aperto è possibile solo fino alle 23.00.

Nel 2022 a Lugano è stato svolto un progetto pilota con nuove modalità per l'organizzazione di eventi in bar e ristoranti. In tal caso si distingue tra eventi «ordinari» (karaoke, dj-set, gruppi musicali, ma con la musica all'aperto al massimo fino alle 23), che possono essere organizzati senza permessi speciali, ed eventi «straordinari» (grande afflusso di persone, necessità di ampliare lo spazio pubblico, richiesta di servizi di sicurezza, musica all'aperto dopo le 23), che richiedono un permesso della polizia.

In passato per ogni tipo di evento era necessario un permesso della polizia, che comportava rispettivi costi, dispendio di tempo e procedure.

Attualmente la città di Lugano non ha ulteriori regolamentazioni speciali riguardanti determinate zone o orari. Solo il lungolago di Lugano nei mesi estivi viene chiuso al traffico il venerdì e sabato sera e la domenica pomeriggio e può essere utilizzato per altri scopi. Ma

questo non significa automaticamente che gli esercizi di ristorazione nelle vicinanze possano espandere liberamente i loro spazi all'aperto.

Durante la pandemia di COVID-19 tuttavia sono stati esaminati e attuati dei provvedimenti straordinari per sostenere gli esercizi di ristorazione: da una prima fase, in cui sono state abolite le tasse per l'utilizzo dell'area pubblica, alla concessione di ampliamenti fino al 30% per le attività di ristorazione all'aperto. Non da ultimo, è stata introdotta una procedura semplificata per l'installazione di strutture coperte («giardini d'inverno»), che consente agli esercizi di sfruttare un numero adeguato di posti a sedere anche durante il periodo invernale.

2.6 Lucerna

Profilo della città

Orari di chiusura	24:00 (orario di chiusura: 00:30); singoli prolungamenti possono essere richiesti 52 volte in un anno solare dai rispettivi esercizi di ristorazione in base al § 24 cpv. 2 GaG. Se questo non dovesse bastare, secondo il § 25 cpv. 1 GaG si deve far richiesta di un'autorizzazione per eccezioni permanenti per l'orario di chiusura.
Esperimenti pilota in corso con orari di apertura prolungati	Progetto pilota «Notti mediterranee» da giugno a settembre 2022 e 2023 i venerdì e sabato sera, fino alle 01:00 di notte.
Misure di accompagnamento per orari di apertura prolungati	Gruppo di risonanza con coinvolgimento delle associazioni di quartiere, organizzazioni alberghiere e polizia commerciale, GastroRegionLuzern (Associazione regionale del Cantone di Lucerna), hotel di Lucerna, polizia di Lucerna, manager di sicurezza, SIP, spazio cittadino ed eventi.
Diffusione di suoni nell'area esterna	Non è ammessa la diffusione di suoni in aree esterne per gli esercizi di ristorazione situati sui boulevard.
Ampliamento delle aree esterne durante il Covid-19	Ampliamento al massimo fino al raddoppiamento delle aree esterne esistenti, incl. circa 30 posti parcheggio per 20 esercizi, chioschi ed esercizi di 25m ² , 50% di sconto sulle imposte. Prolungamento fino al 31/10/2022, successivamente procedure ordinarie di concessione edilizia per le richieste di uso permanente.
Principali fondamenti giuridici	<ul style="list-style-type: none">• Gastgewerbegesetz, GaG (SRL 980) e Gastgewerbeverordnung, GaV (SRL 981) del Cantone di Lucerna• «Reglement über die Nutzung des öffentlichen Grundes» (Regolamento sull'uso del suolo pubblico) del 28 ottobre 2010 (RnöG; sRSL Nr. 1.1.1.1.1) e «Verordnung über die Nutzung des öffentlichen Grundes» (Ordinanza sull'uso del suolo pubblico) del 16 marzo 2011 (VNöG: sRSL Nr. 1.1.1.1.2) della città di Lucerna

L'11 novembre 2021, il parlamento cittadino ha ratificato il postulato del 7 maggio 2021 «Notti mediterranee per la città di Lucerna», contrariamente alla richiesta del Consiglio municipale. Nel 2022 la città ha realizzato a tale riguardo un progetto pilota. Di norma le aree sui boulevard

situate su suolo pubblico d'estate devono chiudere alle 24, l'orario di chiusura legale è alle 00:30. Nell'ambito del progetto pilota, da giugno a settembre 2022, 46 esercizi situati in tutta l'area urbana hanno avuto il permesso di servire le loro terrazze fino all'1 di notte di venerdì e sabato, anziché fino alle 24 come previsto da regolamento. Fanno parte di questi esercizi anche i chioschi (esercizi di ristorazione stagionali su suolo pubblico). L'autorizzazione è soggetta alle consuete condizioni per garantire un trattamento rispettoso dei residenti e l'osservanza della quiete notturna e può essere revocata in qualsiasi momento.

L'esperienza pilota è stata valutata mese per mese. A tal fine è stato formato un gruppo di risonanza con rappresentanti della polizia di Lucerna, delle associazioni di quartiere di Hirschmatt-Neustadt e Altstadt, di hotel di Lucerna, della «GastroRegionLuzern» (Associazione regionale del Cantone di Lucerna) e della città di Lucerna.

L'esperienza pilota ha avuto esito positivo. Il prolungamento di un'ora non ha avuto effetti negativi. I pochi reclami sono principalmente in relazione al rispetto della quiete notturna (a partire dalle 22:00). In seguito alle esperienze positive, l'esperienza pilota proseguirà in forma identica nella stagione 2023.

2.7 San Gallo

Profilo della città

Orari di chiusura	Do – Gi: 24: 00, Ve/Sa: 01.00 (l'orario generale di chiusura del settore alberghiero, riguarda 300 esercizi) In alcuni vicoli vige una chiusura dell'attività di ristorazione all'aperto alle 22:00 o 23:00 (70 esercizi)
Esperimenti pilota in corso con orari di apertura prolungati	Esperimento pilota nel 2021 e 2022 (venerdì e sabato, da giugno ad agosto) per l'adeguamento degli orari di chiusura agli orari di chiusura regolari per le aree esterne. Hanno potuto partecipare al progetto, esercizi con orari di apertura limitati.
Misure di accompagnamento per orari di apertura prolungati	Un servizio di sicurezza privato ha pattugliato dalle 22:30 alle 01:30 le attività di ristorazione all'aperto degli esercizi locali che hanno partecipato all'esperienza pilota.
Diffusione di suoni nell'area esterna	Nelle attività di ristorazione all'aperto non è consentito l'uso di altoparlanti, amplificatori, megafoni e televisori / LED.
Ampliamento delle aree esterne durante il Covid-19	L'estensione dell'uso del suolo è stata nuovamente revocata nel 2022; le richieste di espandere in modo permanente le aree esterne possono essere esaminate e approvate attraverso la necessaria procedura di concessione edilizia.
Principali fondamenti giuridici	<ul style="list-style-type: none"> • Gastwirtschaftsgesetz (GWG) del Cantone di San Gallo del 26/11/1995 (aggiornata all'1/11/2020) (sGS 553.1) • Polizeireglement der Stadt St.Gallen (Regolamento della polizia della città di San Gallo) del 16/11/2004 (aggiornato all'1/03/2011) (SRS 412.11) • Gastwirtschaftsreglement der Stadt St.Gallen (Regolamento sulle strutture ricettive della città di San

	Gallo) del 30/04/1996 (aggiornato all'01/07/1996) (SRS 622.1) <ul style="list-style-type: none">• Immissionsschutzreglement (Regolamento sul controllo delle immissioni) della città di San Gallo del 21/09/2004 (aggiornato all'01/02/2021) (SRS 751.1)
--	--

Nella città di San Gallo circa 70 esercizi devono chiudere prima di altri la loro attività di ristorazione all'aperto: per obiezioni nella procedura di concessione edilizia per il prolungamento degli orari di esercizio nelle aree esterne o perché gli esercizi non hanno richiesto tale prolungamento.

Nella presentazione al parlamento cittadino n. 4178 del 12 maggio 2020, il Consiglio municipale ha risposto all'interpellanza «Mediterrane Nächte; verlängerte Öffnungszeiten für bewirtschaftete Aussenflächen» («Notti mediterranee»; orari di apertura prolungati per aree esterne occupate da esercizi di ristorazione), dichiarandosi disposto a consentire un esperimento pilota da attuare nell'estate 2021.

La base per stabilire gli orari di chiusura delle attività all'aperto nella città di San Gallo è l'articolo 6 dell'«Immissionsschutzreglement» (Regolamento sul controllo delle immissioni), secondo il quale le attività di ristorazione all'aperto possono esercitare negli orari notturni solo se è tutelato il bisogno di riposo degli abitanti. Su questa base, la polizia municipale di San Gallo ha valutato e stabilito gli orari di chiusura attualmente vigenti. Con una disposizione transitoria nell'articolo 23^{bis} dell'«Immissionsschutzreglement» (Regolamento sul controllo delle immissioni) è stato consentito alla polizia municipale, in qualità di ufficio responsabile, di concedere, su richiesta, negli anni 2021 e 2022 e per i mesi da giugno ad agosto, delle autorizzazioni divergenti dall'art. 6. In questo modo è stata creata la base giuridica per l'esperimento pilota «Notti mediterranee» della durata di due anni (comunicato stampa del 6/11/2020).

Con l'esperimento pilota «Notti mediterranee» della durata di due anni si voleva stabilire se e con quali misure di accompagnamento fosse possibile prevenire in una certa misura le controversie in vista di future procedure di autorizzazione. L'esperimento pilota ha consentito agli esercizi che vi hanno partecipato di tenere aperte fino all'1 di notte nei fine settimana la loro attività di ristorazione all'aperto nel periodo da giugno ad agosto 2021 e 2022. Nel 2021 hanno partecipato 29 imprese di ristorazione e nel 2022 30 delle circa 70 imprese che avevano orari di apertura limitati. Le condizioni quadro per l'esperimento pilota sono state stabilite da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti degli interessi delle attività di ristorazione e di associazioni di quartiere, nonché dagli uffici municipali dell'ambiente e dell'energia, dall'ufficio delle concessioni edilizie e dalla polizia municipale.

Per ogni stagione è stato attribuito all'esperimento pilota solo un reclamo sul rumore. Durante la fase di attuazione non ci sono stati altri feedback negativi. Dalle misurazioni del livello sonoro non è emerso un aumento dell'inquinamento acustico. Nell'ambito di una «tavola rotonda» conclusiva, svoltasi il 16 gennaio 2023, i partecipanti hanno fatto nuovamente il bilancio della situazione. Anche in quest'occasione i feedback sono stati senz'altro positivi. Tra gli effetti positivi delle «Notti mediterranee» ci sono stati tra l'altro un maggiore ordine tra la clientela che si è intrattenuta all'aperto, meno raduni spontanei di persone nelle aree esterne delle attività di ristorazione e di conseguenza anche meno littering (comunicato stampa del 18/01/2023).

2.8 Thun

Profilo della città

Orari di chiusura	00:30; «Notti mediterranee» (sette fine settimana, da fine giugno ai primi di agosto): Ve-Sa: 01:30 (dal 2023: 02:30)
Misure di accompagnamento per orari di apertura prolungati	Servizio di sicurezza
Diffusione di suoni nell'area esterna	Qualsiasi tipo di musica all'aperto (musica dal vivo e da altoparlanti) non è consentito.
Ampliamento delle aree esterne durante il Covid-19	Sì, aree esterne ampliate su accordo con l'autorità incaricata di rilasciare l'autorizzazione (Ufficio della prefettura), ma senza aumentare il numero di posti. Questo provvedimento è stato nuovamente revocato. Nel frattempo singoli gestori di esercizi pubblici hanno presentato domanda di concessione edilizia, con lo scopo di ampliare le loro aree esterne e il numero di posti a sedere.
Principali fondamenti giuridici	<ul style="list-style-type: none">• Baugesetz des Kantons Bern (BauG)• Gastgewerbegesetz des Kantons Bern (GGG) Nelle pubblicazioni si rimanda all'art. 13 cpv. 4 del GGG.

Le «Notti mediterranee» di Thun sono state lanciate da una mozione degli esponenti del Consiglio municipale Alice Kropf (SP) e Alain Kleiner (SVP) del 2014. Gli autori della mozione cercavano il dialogo con i diretti interessati (quartieri di Thun Innenstadt, Altstadt-Stamm, proprietari immobiliari, «Verein pro Nachtleben Thun» (Associazione per la vita notturna di Thun)). Nel gennaio 2016 il Dipartimento di sicurezza ha organizzato la prima tavola rotonda. Ne sono seguite altre. L'idea delle «Notti mediterranee» è stata affrontata in un dibattito del Consiglio comunale, il quale ha approvato un esperimento pilota per l'anno 2016. Da allora le «Notti mediterranee» rientrano stabilmente nel programma annuale della città di Thun.

Nel centro cittadino e nel periodo estivo i gestori di esercizi pubblici possono tenere aperta la loro terrazza fino alle 01:30 per sette fine settimana. In base all'art. 13 cpv. 4 del «Gastgewerbegesetz» (Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione) dell'11 novembre 1993, nell'ambito delle «Notti mediterranee», alle attività ricettive partecipanti sono concessi orari di apertura prolungati fino alle 1:30 (senza margini di tolleranza) da venerdì a sabato e da sabato a domenica. Il prolungamento degli orari di apertura vale solo per le attività ricettive partecipanti che dispongono già di posti a sedere all'aperto.

Thun pubblica le «Notti mediterranee» settimana per settimana sul «Thuner Amtsanzeiger».

I gestori delle attività ricettive devono contribuire a un servizio d'ordine allo scopo di:

- Impedire rumori, atti di vandalismo e inquinamento nel centro cittadino
- Agire nell'ambito delle disposizioni di legge in caso di trasgressioni, infrazioni o reati
- Sedare i tafferugli e supportare la polizia cantonale, se necessario
- Prestare primo soccorso fino all'arrivo dei paramedici

Nell'autunno del 2022 il Consiglio municipale (Città di Thun, 16/06/2022) ha approvato un'iniziativa bipartisan contro la volontà del Consiglio comunale, che intende raddoppiare il numero di «Notti mediterranee» e prolungarne di un'ora la durata. Nell'ambito di una tavola rotonda, ora si cerca una soluzione generalmente accettabile all'interno delle condizioni quadro legali. L'iniziativa politica è stata discussa in una tavola rotonda con gli interessati. Si è deciso di mantenere lo status quo.

2.9 Winterthur

Profilo della città

Orari di chiusura	24:00; per i mesi di luglio, agosto e settembre possono essere concesse a esercizi idonei al massimo 18 autorizzazioni (12 volte fino alle 4:00 e 6 volte fino alle 2:00). Per autorizzare prolungamenti con carattere permanente è necessario presentare una domanda di concessione edilizia.
Esperimenti pilota in corso con orari di apertura prolungati	<p>Le attività di ristorazione fuori dal centro storico possono richiedere dieci volte all'anno un prolungamento (vedi l'estratto sotto riportato della risoluzione del consiglio comunale):</p> <p>Il comandante della polizia municipale è autorizzato, a partire dalla stagione estiva 2021, a rilasciare ad attività di ristorazione adeguate permessi speciali per l'esercizio dopo la mezzanotte di attività di ristorazione all'aperto in possesso di concessione edilizia, tenendo in considerazione le seguenti condizioni generali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Per i mesi da maggio a settembre (incluso) per ogni attività possono essere rilasciati max. 10 permessi (fino alle 4).• I permessi speciali devono essere accompagnati da condizioni adeguate per il mantenimento del riposo notturno e dell'ordine pubblico, in modo che in caso di notevole disturbo notturno degli abitanti o di terzi possano essere annullati in qualsiasi momento. <p>Fanno eccezione, a tutela dei residenti, le attività di ristorazione all'aperto all'interno del perimetro del centro storico.</p>
Misure di accompagnamento per orari di apertura prolungati	Non sono previste misure di accompagnamento.
Diffusione di suoni nell'area esterna	Non sono concessi apparecchi per la riproduzione del suono
Ampliamento delle aree esterne durante il Covid-19	Le superfici delle attività di ristorazione si sono potute ampliare nella misura in cui è stato possibile rispettare le distanze, mantenendo lo stesso numero di posti. Questa regolamentazione speciale è stata nuovamente revocata.

Principali fondamenti giuridici	Tutte le superfici delle attività di ristorazione sono state approvate dalle autorità edilizie. A questo punto è opportuno menzionare la sentenza del Tribunale federale 1C_47/2008 dell'08/08/2008 «Winterthurer Fall» (Caso di Winterthur), in base alla quale per l'esercizio di attività di ristorazione all'aperto non è sufficiente una procedura di autorizzazione della polizia, perché il diritto al contraddittorio da parte dei vicini in causa va garantito tramite procedura edilizia. Questa decisione è di fondamentale importanza per tutte le città svizzere.
--	---

A Winterthur finora esiste solo una regolamentazione straordinaria che riguarda gli orari di chiusura dopo la mezzanotte per esercizi di ristorazione all'aperto che non si trovano nella zona del centro 1 (centro storico).

La città di Winterthur ha concesso, nell'ambito di una sperimentazione durante i mesi estivi di luglio e agosto 2017 – 2019, ai ristoranti in posizione idonea, l'autorizzazione a tenere aperto il servizio per i loro posti in giardino anche dopo la mezzanotte. Le esperienze sono state positive e la fase pilota è proseguita nel senso di un periodo di transizione fino al raggiungimento di una regolamentazione definitiva. Nei tre anni di sperimentazione sono stati concessi complessivamente 153 permessi speciali a quindici esercizi. Dodici esercizi hanno fatto uso solo sporadicamente di questa nuova possibilità. Tre esercizi avevano la forte esigenza di tenere aperta regolarmente più a lungo la loro attività in giardino. Un'autorizzazione l'hanno ottenuta solo gli esercizi per cui si prevedeva che non sarebbe stato arrecato disturbo agli abitanti (comunicato stampa dell'11/06/2020).

Dal 2021 le imprese di ristorazione in posizioni idonee nei mesi da maggio a settembre ricevono dalla polizia municipale di Winterthur, senza procedure burocratiche, fino a dieci volte l'anno l'autorizzazione per restare aperte più a lungo rispetto all'orario di chiusura ufficiale di mezzanotte. Fanno eccezione, a causa dell'elevata concentrazione di attività di ricezione nel centro storico e dell'inquinamento acustico generale a danno dei residenti, le attività di ristorazione all'aperto all'interno del perimetro del centro storico. I permessi speciali devono essere accompagnati da condizioni adeguate per il mantenimento della quiete notturna e dell'ordine pubblico, in modo che in caso di notevole disturbo notturno degli abitanti o di terzi possano essere annullati in qualsiasi momento.

Se le attività di ricezione non vogliono servire solo sporadicamente ma regolarmente le loro aree esterne dopo la mezzanotte, cioè più di dieci volte all'anno, devono presentare una domanda di concessione edilizia per il cambio di destinazione d'uso.

2.10 Zurigo

Profilo della città

Orari di chiusura	24:00; le autorizzazioni vengono concesse individualmente, anche solo fino alle 22 o alle 23
Esperimenti pilota in corso con orari di apertura prolungati	«Notti mediterranee» per sei fine settimana (Ve/Sa) in luglio e agosto 2022/2023 fino alle 02:00
Misure di accompagnamento per	Campagna di sensibilizzazione per il personale degli esercizi di ricezione, hotline per gli abitanti e pattuglie

orari di apertura prolungati	antirumore, che vigilavano dalle 23:00 alle 02:30 presso le attività di ristorazione all'aperto.
Diffusione di suoni nell'area esterna	Nessun uso di altoparlanti e/o musica dal vivo all'aperto
Ampliamento delle aree esterne durante il Covid-19	Ampliamento temporaneo delle aree già esistenti sui boulevard dal 2020 alla fine del 2022. A partire dal 2023 nuove linee guida per i boulevard consentono lo sfruttamento di maggiori aree sui boulevard, previa concessione edilizia.
Principali fondamenti giuridici	<ul style="list-style-type: none">• kantonales Planungs- und Baugesetz des Kantons Zürich (PBG, LS 700.1)• kantonales Gastgewerbegesetz (GGG, LS 935.11)• städtische Vorschriften zum Gastgewerbegesetz (VGG, AS 935.100)• allgemeine Polizeiverordnung der Stadt Zürich (APV, AS 551.110)• Verordnung über die Benutzung des öffentlichen Grundes (AS 551.210)

Il punto di partenza dell'esperimento pilota «Notti mediterranee» a Zurigo è stato il postulato urgente di Nicole Giger (SP), Andri Silberschmidt (FDP) e di 16 altri firmatari del 06/03/2019 «Einführung von Mediterranen Wochen in Zürich als Pilotversuch» (Introduzione delle Settimane mediterranee a Zurigo come esperimento pilota).

Un primo tentativo nel 2019 per un esperimento di estensione degli orari di apertura delle attività di ristorazione all'aperto mediante una sentenza generale non si è potuto attuare a causa delle opposizioni. Nel 2022 le richieste di estensione degli orari di apertura sono state oggetto di una procedura di gara individuale per gli esercizi interessati, in base al § 16 del «Gastgewerbegesetz» (Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione) e all'art. 15 «Vorschriften zum Gastgewerbegesetz» (Regolamenti della legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione). Per 18 dei 159 casi il procedimento di ricorso è stato accolto. In un caso, per una decisione di rivalutazione del Consiglio municipale, la legittimità dei ricorrenti è stata respinta, poiché abitano a una distanza eccessiva dall'esercizio di ristorazione. La decisione non è stata impugnata e ha assunto carattere definitivo. I restanti procedimenti sono stati annullati a causa del ritiro del ricorso, della rinuncia al provvedimento di autorizzazione o per mancanza di un interesse attuale alla tutela legale.

Le Notti mediterranee si sono svolte con 141 esercizi durante i fine settimana (venerdì e sabato) dal 15/16 luglio al 19/20 agosto 2022. A tale riguardo sono state definite condizioni quadro e misure di accompagnamento specifiche. Potevano far richiesta di partecipazione solo i caffè sui boulevard o le attività di ristorazione all'aperto non situati in cortili interni. In generale, gli orari di apertura sono stati autorizzati fino alle 2 di notte. Tramite una hotline finanziata dall'associazione delle imprese di ristorazione e un indirizzo e-mail è stato possibile raccogliere i reclami sul rumore e durante le Notti mediterranee un servizio di sicurezza privato si è occupato di garantire la quiete sul posto.

Nel corso di circa 100 controlli la polizia municipale ha multato cinque «free rider» (locali senza autorizzazione aperti con orario prolungato) e due esercizi con autorizzazione che hanno violato le condizioni stabilite.

Alla centrale operativa della polizia municipale sono pervenuti nove reclami sul rumore, relativi alle Notti mediterranee, che sono stati inoltrati direttamente alla hotline. Le pattuglie antirumore avvisate dalla hotline hanno chiarito la situazione direttamente sul posto.

Le Notti mediterranee non hanno influito sui reclami sul rumore pervenuti alla polizia municipale, che sono rimasti allo stesso livello di quelli pervenuti nelle notti del fine settimana dell'anno precedente⁴.

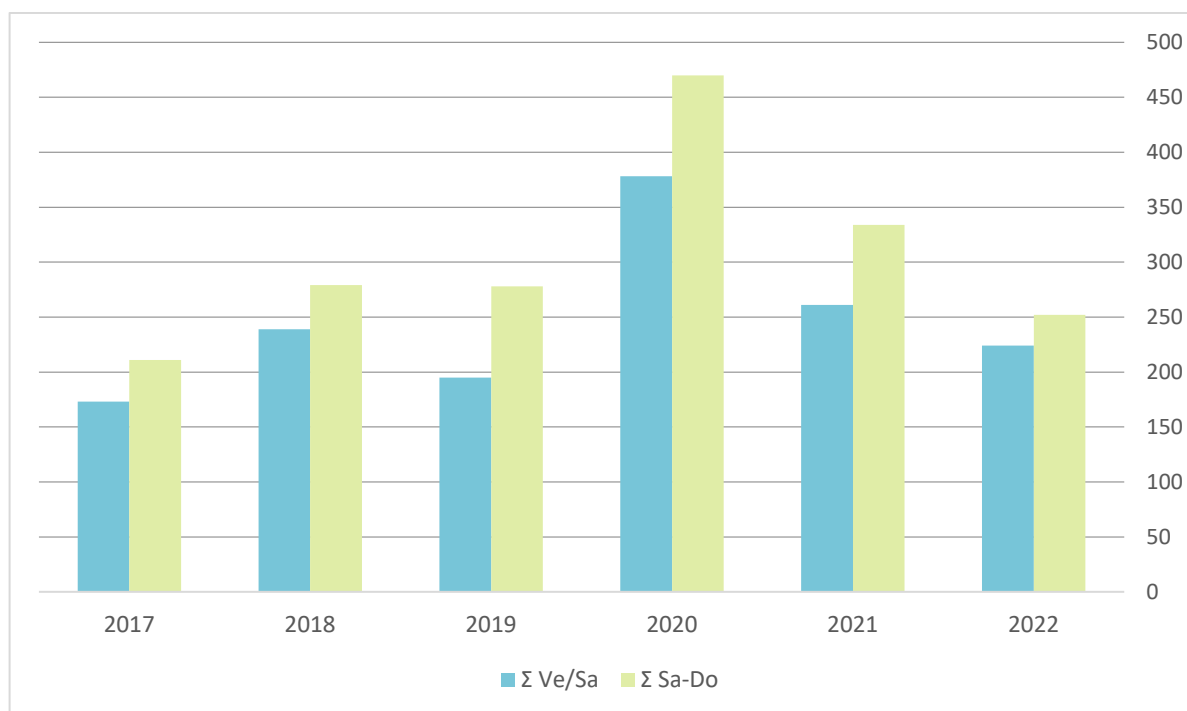


Figura 3: esperimento pilota sui reclami sul rumore «Notti mediterranee 2022» a Zurigo

Le Notti mediterranee sono state esaminate sulla base dei dati disponibili (reclami sul rumore, telefonate alla hotline e valutazioni derivanti da incontri cittadini).

A causa della durata relativamente breve dell'esperimento svolto nel corso di 12 notti, si dispone di una base di dati limitata e non è stato possibile effettuare misurazioni del livello di rumore.

Complessivamente, il giudizio sullo svolgimento dell'esperimento pilota è stato positivo. Il timore che l'esperimento pilota causasse numerosi reclami sul rumore presso la polizia municipale non si è confermato. Il numero di reclami sul rumore è inferiore a quello dei due anni precedenti («anni pandemici») e in parte anche a quello del 2018/2019. Feedback soggettivi confermano un'accoglienza positiva nelle zone degli esercizi partecipanti e non segnalano un aumento del livello di rumore.

Non vi è stato un ricorso elevato alla hotline allestita dall'associazione delle imprese di ristorazione e dopo i primi fine settimana è stato possibile ridurre le pattuglie antirumore. Sia la hotline che il servizio di Security hanno fatto sì che la centrale di intervento della polizia

⁴ Ricordiamo che gli anni 2020/2021 possono fornire un termine di paragone solo limitatamente, a causa delle misure per arginare la pandemia da coronavirus, poiché durante quel periodo le imprese di ristorazione erano aperte solo in parte e le persone si intrattenevano maggiormente all'aperto. Questa situazione ha causato in tutta la città un forte aumento dei reclami sul rumore.

municipale non fosse gravata da telefonate e che fosse garantito il flusso di comunicazione tra le imprese di ristorazione e l'amministrazione.

Dal punto di vista delle associazioni di quartiere e dell'amministrazione si sono affermate le misure di accompagnamento, mentre l'associazione delle imprese di ristorazione e la commissione bar e club dubitano della loro efficacia.

In seguito alle esperienze positive del 2022 e per verificarne i risultati, a Zurigo le Notti mediterranee si svolgeranno anche nel 2023 (comunicato stampa del 29 novembre 2022).



3 Risultati

Le diverse regolamentazioni sono state valutate quasi sempre positivamente. Non sempre è stato possibile confrontarle tra loro.

Mentre nella Svizzera romanda sono entrate in vigore molto presto regolamentazioni molto liberali, attualmente esse sono in fase di ottimizzazione ai sensi di creare un equilibrio tra la vita notturna e le esigenze degli abitanti. Questo significa che spesso viene data la possibilità, a seconda della situazione, di poter limitare gli orari di apertura nelle zone residenziali durante i giorni feriali. Nella Svizzera tedesca la liberalizzazione degli orari di apertura per le attività di ristorazione all'aperto continua tendenzialmente a progredire. Quindi, gli orari di apertura nelle città della Svizzera romanda e della Svizzera tedesca si avvicinano sempre di più.

Le regolamentazioni permanenti come a Basilea, Ginevra e Losanna, che valgono in parte per tutto l'anno, possono essere paragonate solo in misura limitata agli esperimenti pilota delle «Notti mediterranee», che valgono solo nei mesi estivi, o a Zurigo addirittura solo durante il periodo delle ferie estive.

Da una visione differenziata si evince che:

- Sia le regolamentazioni già esistenti da tempo, che gli esperimenti pilota degli ultimi anni non hanno provocato un aumento dei reclami.
- La programmabilità sia per i residenti che per gli esercenti è aumentata.
- Dai feedback sia di Winterthur che di Lucerna si evince che in alcuni casi un prolungamento degli orari di apertura può condurre anche a uno spostamento del disturbo nei confronti dei residenti alle ore notturne più tarde.
- Solo a Lugano sono state raccolte esperienze con eventi musicali nelle aree esterne degli esercizi di ristorazione. I cambiamenti introdotti sono stati accolti positivamente sia dagli esercenti che dalla popolazione. Nonostante un notevole aumento di eventi musicali, il numero di denunce di disturbo della quiete pubblica non è aumentato.

In base alle ipotesi formulate nel cap. 1.4 è possibile riassumere tutto questo come segue:

• **Ipotesi 1: Effetto pacificatore della mescolanza**

In base alle esperienze con i chioschi, ad es. a Basilea e Lucerna, si può ipotizzare che le attività di ristorazione all'aperto contribuiscano a creare una mescolanza mirata di utenti nello spazio pubblico. In base all'esperienza di Lucerna, essa contribuisce a garantire una maggiore sicurezza e pulizia nello spazio pubblico. Si tratta di un effetto molto gradito, soprattutto nelle ore notturne. In base ai presenti casi di studio non è tuttavia possibile provarne il principio di causa-effetto. Probabilmente l'effetto in causa dipende anche dal rispettivo esercizio e dal contesto.

Ipotesi 2: Accettazione grazie alla programmabilità

Nel caso delle Notti mediterranee la programmabilità è ampiamente garantita. Il numero ridotto di reclami riconducibile ai progetti pilota può essere indizio di un simile principio di

causa-effetto. La psicologia percettiva definisce la programmabilità uno dei moderatori che conducono a una percezione più positiva di un input (Müller, Nägeli, Steiner, 2016).

Ipotesi 3: Accettazione grazie alla trasparenza

Anche in questo caso, il numero estremamente ridotto di reclami può fornire sostegno a quest'ipotesi. In ogni caso, l'informazione è stata chiara e trasparente. L'indicazione di un interlocutore (ad es. l'hotline) aumenta ulteriormente il livello di accettazione. Anche gli appositi monitoraggi del rumore hanno sortito effetti positivi. Nella psicologia percettiva anche questo moderatore è considerato un'importante fattore per la percezione più positiva di un input (Müller, Nägeli, Steiner, 2016).

Ipotesi 4: Differenziazione in base alle zone

In una parte delle città, le regolamentazioni sono limitate a perimetri di aree selezionate. Si parte dal presupposto che esistano zone in cui il potenziale di disturbo sia maggiore che in altre. Ciò può dipendere da fattori più evidenti, come ad es. la distanza della fonte di rumore dall'abitazione più vicina, ma anche dal carattere che viene attribuito a una zona: in una strada piena di vita un'attività notturna di questo tipo – a parità di inquinamento acustico – disturba meno che nel cortile interno di un tranquillo quartiere residenziale (Müller, Nägeli, Steiner, 2016).



4 Conclusioni

In tutte le città sono state valutate le esperienze con le diverse regolamentazioni, sia regolari che temporanee, e in parte sono state anche formulate delle raccomandazioni. I risultati possono essere generalizzati solo in parte e dovrebbero innanzitutto fungere da stimolo per l'applicazione nel rispettivo contesto. Riassumendo, è possibile arrivare alle seguenti conclusioni:

- Le Notti mediterranee non hanno aumentato i conflitti tra le imprese di ristorazione e i residenti. Per questo motivo, è possibile considerare un'estensione degli esperimenti pilota o renderli parte dell'esercizio regolare. Le esperienze pluriennali con orari di apertura regolarmente prolungati ad es. a Basilea e Losanna lo confermano. Solo a Ginevra gli orari di apertura sono tornati a essere un po' più limitati durante la settimana.
- Gli esperimenti attuali a Lugano per la musica sulle terrazze dimostrano che anche qui un prolungamento regolamentato gode di un elevato livello di accettazione.
- Non si è verificato un elevato ricorso alle misure di accompagnamento (servizi di sicurezza, informazioni, hotline). Non è chiaro in che misura ciò sia dovuto al paradosso della prevenzione (gli effetti temuti non si verificano perché esistono delle misure di prevenzione).
- Un'ulteriore estensione degli orari di apertura fino alle prime ore del mattino è valutata negativamente da molti partecipanti. Da una parte perché in questo modo si potrebbe perdere la benevolenza della popolazione, dall'altra perché il pubblico potrebbe non usufruire in misura tale di quest'offerta, da giustificarne i costi aggiuntivi.
- Non è possibile fornire prove sufficienti degli effetti dei provvedimenti. Da una parte, perché gli anni presi a confronto spesso non sono paragonabili (condizioni meteo, pandemia, ecc.), dall'altra per la mancanza di una base di dati sufficiente. Anche se esistono approcci per la misurazione del rumore a San Gallo, essi consentono di trarre delle conclusioni solo limitate sugli effetti degli esercizi di ristorazione all'aperto.
- Evidentemente, gli esperimenti pilota temporanei sono molto adatti a testare gli effetti di nuove regolamentazioni e ad aumentare il livello di accettazione degli interessati. Ma non sostituiscono un processo di concessione edilizia, laddove si tratta di vincolare definitivamente le nuove regolamentazioni.

Liste

Lista delle figure

- Figura 1:** Basilea Città: suddivisione delle aree, piano dei boulevard, centro città e orari di apertura. Fonte: Geoportal map.geo.bs.ch6
- Figura 2:** Città di Losanna: suddivisione in zone di esercizi e terrazze nel centro città. Fonte: Servizio dell'economia, Città di Losanna.....10
- Figura 3:** esperimento pilota sui reclami sul rumore «Notti mediterranee 2022» a Zurigo..19

Fonti

- Gemeinderat der Stadt Zürich (17/04/2019).(Consiglio municipale della città di Zurigo, 17/04/2019) Auszug aus dem substanziellen Protokoll der 46. Ratssitzung vom 17. April 2019. (Estratto del protocollo di riferimento della 46a riunione di consiglio del 17 aprile 2019)
- Gemeinderat der Stadt Zürich (06.03.2019).(Consiglio comunale della città di Zurigo, 06/03/2019) *Einführung von Mediterranen Wochen in Zürich als Pilotversuch*. (Introduzione delle «Notti mediterranee» a Zurigo come «esperimento pilota») Dringliches Postulat von Nicole Giger (SP), Andri Silberschmidt (FDP) und 16 Mitunterzeichnenden. (Postulato urgente di Nicole Giger (SP), Andri Silberschmidt (FDP) e 16 firmatari) URL: <https://www.gemeinderat-zuerich.ch/geschaefte/detailansicht-geschaeft?gId=52840e90-a3f1-4af4-a39b-e824bd998fe9>
- Kantons- und Stadtentwicklung Basel -Stadt (2018).(Sviluppo cantonale e cittadino di Basilea-Città, 2018) *Monitoring- und Controllingbericht Innenstadt. Qualität im Zentrum*. (Rapporto di monitoraggio e controllo del centro cittadino. Qualità al centro. URL: <https://www.raumplanung-staedtebau-stadtraum.bs.ch/dam/jcr:8e4c47b5-6be1-472f-a126-78b865dac141/Beilage%201%20Monitoring-und-Controllingbericht-Innenstadt-2018.pdf>
- Kaschuba, W. (2013). *Vom Tahrir-Platz in Kairo zum Hermannplatz in Berlin: Urbane Räume als «Claims» und «Commons»? Raumanthropologische Betrachtungen*. (Da Piazza Tahrir al Cairo a Hermannplatz a Berlino. Spazi urbani come «claims» e «commons»? Considerazioni di antropologia territoriale) URL: <https://www.euroethno.hu-berlin.de/de/institut/personen/kaschuba/literatur/vom-tahrir-platz-in-kairo-zum-hermannplatz-in-berlin>
- Marti, R. (2022). *Vom Boom zur Balance*. (Dal boom all'equilibrio) In: HOCHPARTERRE-Themenheft (opuscolo tematico «HOCHPARTERRE»), ottobre 2022 «vom Lockdown zum befreiten Denken» (dal lockdown al pensiero liberato)
- Mordasini, D. (2022). *Mediterrane Nächte 2022: Zusammenfassung Ergebnisse*. (Notti mediterranee 2022: sintesi dei risultati.) Unveröffentlichtes Arbeitspapier der Stadt Zürich (Documento di lavoro inedito della Città di Zurigo)
- Müller M., Nägeli B., Steiner, T. (2016). *Akustische Raumwahrnehmung. Ein Erklärungsversuch anhand dynamischer Raumkonzepte*. (La percezione spaziale acustica. Un tentativo di interpretazione basato su concetti spaziali dinamici) URL: https://ppdb.hslu.ch/inf2/rm/f_protected.php?f=20210728124359_610134ef0762d.pdf&n=Schlussbericht_Akustische+Raumwahrnehmung_rev.pdf
- Schäfer, L. (2020). *Die Mediterranisierung der Stadtnacht. Das Beispiel Osnabrück*. (La mediterraneizzazione della notte cittadina. L'esempio di Osnabrück) Università di Osnabrück URL: <https://link.springer.com/article/10.1007/s00548-020-00645-y> Licenza Creative Commons
- Città di Berna (2021) *Konzept Nachtleben Bern* (Progetto per la vita notturna di Berna) URL: <https://www.bern.ch/themen/freizeit-und-sport/nachtleben/downloads-1/konzept-nachtleben-bern-def.pdf/@@download/file/Konzept%20Berner%20Nachtleben%20Version%202021.pdf>
- Città di Lucerna (07/05/2021). Postulat 96 «Mediterrane Nächte» für die Stadt Luzern. (Postulato 96 «Notti mediterranee» per la Città di Lucerna) URL: <https://www.stadtluzern.ch/politbusiness/1239145>
- Città di Lucerna (senza data). *Buvettes*. (Chioschi) URL: <https://www.stadtluzern.ch/dienstleistungeninformation/631>

Fonti

Città di San Gallo (06/11/2020). Medienmitteilung Pilotversuch «Mediterrane Nächte» (Comunicato stampa esperimento pilota «Notti mediterranee»)

Città di San Gallo (2020) Interpellation «Mediterrane Nächte; Verlängerte Öffnungszeiten für bewirtschaftete Aussenflächen». (Interpellanza «Notti mediterranee»; orari di apertura prolungati nelle aree esterne degli esercizi di ristorazione) URL: <https://www.stadt.sg.ch/home/verwaltung-politik/demokratie-politik/stadtparlament/geschaefte.geschaeftDetail.html?geschaeftGUID=31685869e512440ea8b506ce44b093e7>

Città di San Gallo (9 novembre 2022). *Schlussbericht Feststellungen und Erfahrungen aus dem Pilotversuch «Mediterrane Nächte in Aussenrestaurationen»* (Relazione conclusiva sui risultati e sulle esperienze dell'esperimento pilota «Notti mediterranee negli esercizi di ristorazione all'aperto»)

Città di San Gallo (18/01/2023). Medienmitteilung Pilotversuch «Mediterrane Nächte» erfolgreich abgeschlossen (Comunicato stampa esperimento pilota «Notti mediterranee» concluso con successo)

Città di Thun (16/06/2022). Postulat P 21/2022 betreffend Verlängerung der «Mediterranen Nächte» (Postulato P 21/2022 riguardante il prolungamento delle «Notti mediterranee») URL: <https://www.thun.ch/vorstoesse/1666991>

Città di Winterthur (11/06/2020). Längere Öffnungszeiten von Gartenwirtschaften im Sommer für ein attraktives Winterthurer Nachtleben. (Orari di apertura estivi prolungati per gli esercizi di ristorazione con posti a sedere in giardino, per un'attraente vita notturna di Winterthur) URL del comunicato stampa: <https://stadt.winterthur.ch/gemeinde/verwaltung/stadtkanzlei/kommunikation-stadt-winterthur/medienmitteilungen-stadt-winterthur/laengere-oeffnungszeiten-von-gartenwirtschaften-im-sommer-fuer-ein-attraktives-winterthurer-nachtleben>

Città di Zurigo (29/11/2022). Erneut «Mediterrane Nächte» an der Limmat. (Nuovamente «Notti mediterranee» sulla Limmat) URL del comunicato stampa: https://www.stadt-zuerich.ch/pd/de/index/das_departement/medien/medienmitteilung/2022/november/221129a.html

Città di Ginevra (senza data). Demander une permission pour installer une terrasse d'été. (Richiesta di autorizzazione per la realizzazione di una terrazza estiva) URL: <https://www.geneve.ch/fr/demarches/terrasse-ete>

Città di Ginevra (1° giugno 2022). Règlement sur les terrasses d'établissements publics (LC 21 314). (Regolamento sulle terrazze degli esercizi pubblici, LC 21 314) URL: <https://www.geneve.ch/fr/administration-municipale/reglements-municipaux/reglement-terrasses-etablissements-publics>

Hochschule Luzern
Soziale Arbeit
Werftstrasse 1
6002 Luzern

T +41 41 367 48 48
sozialarbeit@hslu.ch
hslu.ch/soziale-arbeit

Konferenz der Städtischen Sicherheitsdirektorinnen und -direktoren
Conférence des directrices et directeurs de la sécurité des villes suisses
Conferenza delle direttrici e dei direttori di sicurezza delle città svizzere

